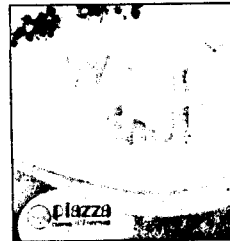




# OGGI Nuovo Molise



Edizione della regione, del Cassinate e del Frentano

[www.nuovomolise.net](http://www.nuovomolise.net)



in vendita obbligatoria  
Nuovo Molise + il Giornale

San Guglielmo

Anno 14 - N. 215 - € 1,00

Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel. 0874.49571 Fax 0874.484365

Isernia: Piazza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 0865.411910

Pubblicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 0874.699152

Teramo: C.so Nazionale, 10 - Tel. 0875.81085 Fax 0875.81352

Giovedì 6 agosto 2004

## IL CASO - Anomalie e cattivi pensieri sulla 'strana' scelta di Passarelli assessore alla Sanità Il giudice e l'indagato, è normale?

*Un magistrato alla corte di Iorio, che ha 4 richieste di giudizio*



Il governatore Michele Iorio e il magistrato Nicola Passarelli

C'è qualcosa che non quadra nell'idea che il presidente Michele Iorio ha comunicato ai suoi assessori nel corso dell'ultima riunione di Giunta. Il governatore ha pensato di nominare assessore alla Sanità (commissariata) il magistrato in pensione Nicola Passarelli. Fin qua nulla questo: accade lo stesso nella Sicilia di Lombardo. Ma il mondo politico s'interroga e avanza il dubbio che per il magistrato sia sconveniente diventare uomo di fiducia del governatore sul quale pesano 4 richieste di rinvio a giudizio.

Il magistrato in pensione in pole per l'assessorato alla Sanità

# Passarelli assessore Perché proprio lui?

*Cinque domande al presidente Iorio:  
cosa nasconde questa operazione?*

Michele Iorio sulle orme di Raffaele Lombardo, il suo omologo siciliano. Che ha strafatto e in Giunta non ne ha uno solo. Di magistrato, sia chiaro.

L'ultima frontiera dello Iorio pensiero si chiama Nicola Passarelli. L'ex presidente della Corte d'Appello del Tribunale di Campobasso e in rampa di lancio per ricoprire il ruolo - non facile - di assessore alla Sanità.

Che c'azzecca Passarelli con Iorio? E' la domanda che in questi giorni non si è posta di certo il leader dell'Idv, impegnato in altre appassionate elucubrazioni mentali. No, se la pongono gli addetti ai lavori, quelli soprattutto di centrodestra. Il centrosinistra resta impassibile. Non commenta e non riflette. Lo schieramento del governatore, al contrario e a sorpresa, si interroga.

**Prima domanda:** la nomina dell'assessore esterno era stata annunciata, dallo stesso Iorio, il giorno stesso del conferimento dell'incarico di commissario straordinario. La scelta sarebbe ricaduta sul magistrato in pensione nelle ultime ore ma non è dato sapere né come abbia reagito a questa paventata ipotesi né tantomeno la sua personale idea su come e se affrontare il disastro Sanità. Resta anche da capire quali potrebbero essere i compiti dell'assessore alla Sanità posto che adesso l'intero sistema è nelle mani di Iorio chiamato a risanarlo dopo averlo affossato in un mare di debiti.

**Seconda domanda:** il governatore - che è un accentratore di incarichi - aveva bisogno di un assessore esterno (un altro costo per le casse ormai quasi vuote della Regione Molise) visto che il risanamento deve passare attraverso il commissario cioè se stesso? Perché è stato scelto un giudice? Passarelli è docente di Diritto fallimentare. La battuta viene da sola: forse la scelta è ricaduta sul suo nome perché la Sanità è davvero un fallimento in Molise.

**Terza domanda:** i voci maligne non mancano. E così la domanda che si pongono in molti fa il paio con quello che si mormora da tempo: lo stretto collegamento del presidente con la Magistratura. Il che non vuol dire di certo che non sia cosa buona e giusta ma si presta - per ovvi motivi - a molte interpretazioni. Tutti sanno che il presidente Iorio non difetta in quanto a guai giudiziari. Quattro le richieste di rinvio a

giudizio che pesano sulla sua fulgida carriera politica. E non è detto che l'inchiesta sui fondi della Regione attribuiti a «La Rive-ra» (circa 8 milioni di euro) per il Termoli Jet (la nave veloce che collegava il Molise all'Albania, stoppata dal Tar prima e dal Consiglio di Stato dopo) non riservi altre novità visto che l'intero faldone è passato da Larino a Campobasso. Nominare un magistrato di così alto profilo, in un momento così delicato per le questioni giudiziarie di Iorio, non puzza di bruciato?

**Quarta domanda:** quale la provenienza politica del magistrato? Certo, non è necessario ed importante saperlo visto che si tratterebbe di un tecnico ma tutti si chiedono: e se fosse un dipietrista? Tutte cattiverie, certo. Che però sono oggetto di appassionate conversazioni tra gli adepti del governatore i quali, pur celando le identità, fanno capire come le strategie del governatore trovino condi-



Il commissario alla Sanità Michele Iorio e il giudice Passarelli

visione solo fra i proprietari della Regione Molise. Il presidente e soprattutto il fido Vitagliano.

**Quinta domanda:** non è scomveniente (diciamo così) per un magistrato (ancorché in pensione) diventare

uomo di fiducia di un presidente di Regione indagato con quattro richieste di rinvio a giudizio che pesano e non poco?

Ai lettori e al giudice Passarelli l'ardua sentenza.  
**wanda bergamin**



## Il giudice fideiussore e i debiti pregressi

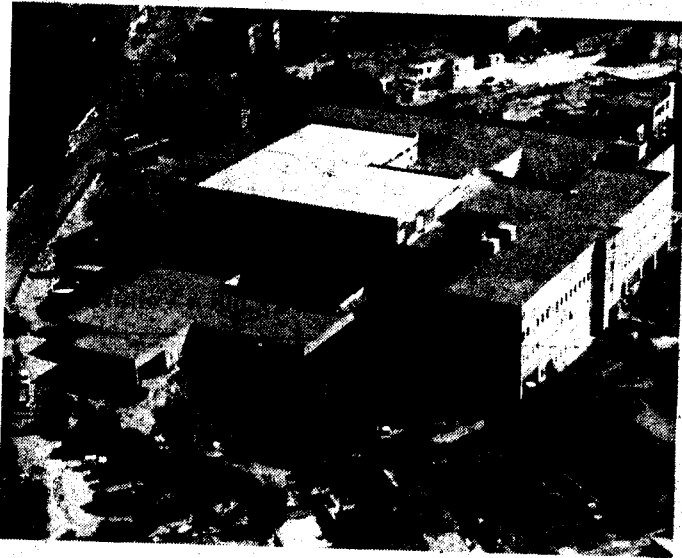
*Il governatore cerca 'garanzie'  
Anche per le sue grane giudiziarie?*

**DICIAMOLO** chiaro: la notizia che ad affiancare Iorio, come assessore tecnico alla sanità in quelli che saranno i tristi mesi del commissariamento, sarà un magistrato apre scenari che meritano di essere trattati. Con il dovuto rispetto, non c'è dubbio, e pure con la dovuta schiettezza. Nicola Passarelli, ex presidente della Corte di Appello di Campobasso, ora docente di diritto fallimentare, sarà come un sub commissario regionale, il collaboratore scelto da Iorio. Non un esperto della materia, questo è altrettanto chiaro. Ma una figura che il governatore vuole accanto per una maggiore garanzia, dicono anche dal suo staff. Di garanzie in questi giorni la giunta del presidente si è occupata sotto vari aspetti, anche quelli squisitamente finanziari con il piano anticrisi. E nel centrodestra intanto qualcuno chiede proprio garanzie o comunque informazioni su come la pensa realmente Passarelli. Una domanda che viene buttata lì a mezza voce, ad un giudice, uomo perbene, non si chiede che idea politica ha. Epperò il problema c'è. Oltre ad un altro

tema, più evidente. Che tipo di garanzia cerca Iorio? Poniamo che Iorio sia un cittadino che si rivolge ad una banca. L'operazione che deve compiere è di una certa consistenza. Per il volume d'affari e l'importanza del settore, sulla sanità si gioca una partita significativa per il Molise. Dunque, l'istituto di credito, magari il governo nazionale, gli chiederà garanzie. E non garanzie qualunque. Allora Iorio forse ha pensato ad un fideiussore, che garantisce tutti i suoi debiti, presenti e futuri. Un fideiussore, così si chiama in gergo, per restare al campo del diritto, omnibus. Debiti, Iorio ne ha tanti. Quasi tutti con la giustizia. Oltre a quelli accumulati nel sistema sanitario con la sua gestione, lunga almeno 8 anni e cosparsa di duplicazioni di reparti e primariati, consulenze a raffica e decisioni più politiche che programmatiche, tese a rafforzare il suo potere, piuttosto che a salvaguardare i livelli di assistenza. La crociata annunciata già contro la Cattolica e soprattutto contro il Neuromed sta lì a dimostrarlo. Un'operazione troppo grande per Iorio, da solo. Nicola Passarelli, con la funzione che ha ricoperto e con il vissuto di uomo perbene, allora potrebbe benissimo essere un fideiussore omnibus. Non che lui lo voglia, non che lui abbia accettato l'idea. Ma potrebbe essere stato questo l'intento del presidente quando lo ha chiamato a ricoprire la carica di assessore. Per garantire i debiti. Sanitari e giudiziari? A pensar male... Il fideiussore, dice il codice, prima di firmare il contratto, deve conoscere la reale situazione debitoria del soggetto che va a garantire. E questo il presidente Passarelli, è evidente, lo sa bene.

NUOVO oggi MOLISE  
Giovedì 6 Agosto 2009

## Il tema caldo del SS Rosario approda in assise comunale



**VENAFRO.** - Stasera un Consiglio comunale assai caldo. A partire dalle ore 18 si parlerà di una serie di punti e mozioni importanti. Ma l'argomento clou sicuramente sarà il «caso» aperto dello ospedale SS Rosario di Venafro. La proposta di Iorio, di costruire un ospedale tra Isernia e Venafro la si legge come una «condanna» a morte per il nosocomio. Mentre tutta l'opposizione è decisa salvaguardare l'avveniristica e sicura struttura venafrana. Sulla stessa posi-

zione dovrebbe essere l'Idv, ma l'altra parte della maggioranza nicchia e si ritrova sulla proposta del grande «capo» Iorio. Intanto la minoranza cittanovista invita tutta la popolazione di Venafro ad assistere in massa al Consiglio. Anche per evitare che la maggioranza si squali e fugga sull'importante argomento. **Dichiara Antonio Sorbo:** «Venite a scoprire chi ha a cuore le sorti del SS Rosario e chi invece pensa solo a difendere la sua poltrona».

# Fas e sanità, è rottura tra governo e regioni

**CAMPOBASSO.** Nonostante l'annuncio di Berlusconi di un Piano Marshall per il Mezzogiorno, con lo sblocco del Cipe di circa 4 miliardi di euro per la Sicilia, o forse proprio in virtù di questo, non s'allenta il braccio di ferro tra governo centrale e regioni. Ed è infatti sui fondi fas, quelli destinati alle aree sottutilizzate, che si consuma l'ennesimo scontro in conferenza stato-regioni.

Ieri sera a Roma è finito nella freddezza generale dei governatori l'incontro a Palazzo Chigi. Anche la sanità è tra i temi caldi della rottura. Il presidente della conferenza delle regioni, Vasco

Errani, a nome di tutti ha dichiarato che occorrono risorse maggiori e che "i fas non possono essere usati come un bancomat". Sull'allarme per il rischio di vedere i conti della sanità impazzire in tutte le regioni aveva fatto leva anche il governatore molisano. Michele Iorio da sempre continua a sostenere che serve una maggioranza della quota di riparto. Oggi il Molise è stato commissariato, ma secondo l'assessore regionale Gianfranco Vitagliano potrebbero subire la stessa sorte anche regioni del Nord come Liguria e del centro come le Marche. Da qui si parte per la battaglia comune dei governatori.

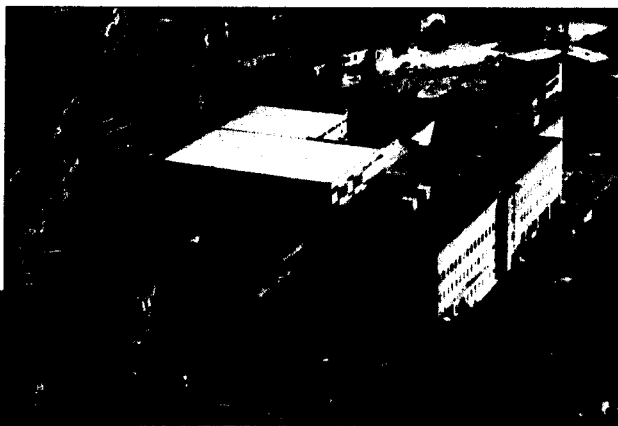
## Consiglio comunale alle 18. In dubbio il numero legale Ospedale, Venafro alla "prova del nove"

Occhi puntati sull'odg di Nicandro Ottaviano relativo al trasferimento in capo al "Ss. Rosario" delle attività svolte presso il "Veneziale" di Isernia

RICCARDO PRETE

VENAFRO. Potrebbe rivelarsi più importante del previsto il Consiglio comunale fissato per oggi pomeriggio alle 18 dal presidente Nico Palumbo. Nonostante la convocazione agostana, i temi da trattare sono di estrema rilevanza. L'attenzione maggiore, però, sarà sicuramente riservata all'ottavo punto in agenda: ovvero la proposta di ordine del giorno relativo al trasferimento presso l'ospedale cittadino delle attività svolte attualmente al "Veneziale" di Isernia. In pratica, agli esponenti del consesso venafro sarà chiesto di condividere l'odg presentato a Palazzo Moffa dal consigliere regionale Nicandro Ottaviano. Per la maggioranza, ma anche per la città intera, quella di stasera si preannuncia come la "prova del nove". Aderire alla proposta di Ottaviano per gli uomini del Pdl potrebbe essere inteso come un "tradimento"

al governatore Iorio; d'altro canto, respingere l'odg del rappresentante dell'Italia dei Valori sarebbe interpretato dalla cittadinanza come una "resa incondizionata" al volere del presidente della giunta regionale. Quindi, un argomento che rischia di mettere seriamente in difficoltà l'amministrazione. Tanto è alto il rischio che i bene informati paventano una soluzione alla Ponzio Pilato: dopo aver discusso i primi punti iscritti in agenda, i consiglieri potrebbero allontanarsi dall'aula e far mancare il numero legale. In questo caso, se ne riparlerebbe con calma dopo le vacanze, a settembre,



Il "Ss. Rosario" visto dall'alto



Nicandro Cotugno

quando è fissata la seconda convocazione (peggio ancora l'altra ipotesi che circola: far mancare il quorum già all'appello). Fatto sta che gli occhi dei venafro sono puntati tutti su Palazzo Cimorelli e su ciò che

sortirà la riunione in programma alle 18. Tanti altri, comunque, sono gli argomenti contenuti nel corposo ordine del giorno stilato dal dipietrista Palumbo. Ad inizio seduta i consiglieri dovranno esaminare ed approvare sette deliberazioni, tra cui il Piano generale degli impianti pubblicitari, la classificazione e/o riclassificazione urbanistica di alcune aree, l'adeguamento dei criteri generali per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma e il nuovo regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale. Dopo la discussione, se ci sarà, sull'odg Ottavia-

no, il Consiglio dovrà esaminare sette mozioni: proposta di mozione relativa a interventi di edilizia scolastica nell'area di via Maiella (proponente Città Nuova); realizzazione dell'edificio scolastico destinato allo svolgimento delle attività didattiche del I circolo (proponenti Il Patto e Gruppo Misto); emergenza scuola media "L. Pilla" (proponenti Il Patto e Gruppo Misto); proposta di mozione relativa all'ipotesi di chiusura dell'ospedale "Ss. Rosario" (proponente Città Nuova); proposta di mozione relativa alla eliminazione delle barriere architettoniche (proponente Città Nuova); pulizia strade cittadine (proponenti Il Patto e Gruppo Misto); disinfezione disinfestazione (proponenti Il Patto e Gruppo Misto). Insomma, tanta è la carne a cuocere. Staremo a vedere se il sindaco Nicandro Cotugno e la sua maggioranza avranno voglia di "rischiare". Infatti, qualunque decisione adottata finiranno inevitabilmente per scontentare qualcuno (Ottaviano-Idv, cittadini o Iorio).

**Istruzione** Sono cinque i corsi di laurea attivi in Molise

## Università Cattolica, al via i bandi per le nuove iscrizioni



**Cattolica**  
Illustrata  
l'offerta  
formativa  
relativa  
all'anno  
accademico  
2009/10

■ **CAMPOBASSO** Aperte le iscrizioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie presso l'Università Cattolica di Campobasso. La scadenza del bando è fissata per le ore 12.00 del 24 agosto 2009. I corsi di laurea attivati sono infermieristica (3 anni) con 40 posti presso la sede di Campobasso e 25 a Larino attivati presso l'Ospedale "Vietri". In aggiunta ci sono i corsi di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (20 posti), tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare (15 posti), Fisioterapia (10 posti), corso in tecniche di laboratorio biomedico (15 posti). Le prove di ammissione saranno un test psicoattitudinale consistente in un quiz a risposta multipla su: logica, ragionamento spaziale con particolare riguardo alla visione speculare, alla rotazione e alle figure in negativo; ragionamento verbale (brani); attenzione e precisione; ragionamento numerico; problem solving; una prova scritta di cultura scientifica: domande a risposte multiple su

Chimica, Fisica, Biologia, sulla base dei programmi ministeriali della scuola media superiore, specificatamente ai programmi dei licei classico e scientifico ed una prova scritta di cultura generale e di religione cattolica: domande a risposta multipla sulle seguenti aree: attualità (politica, sport e grandi eventi dal 2004 al 2009), informatica, inglese, storia (dalla caduta dell'impero romano al 1990), religione

e cultura umanistica (letteratura italiana, letteratura straniera, filosofia, arte, lessico, musica, cinema). Per poter partecipare alle prove di ammissione i candidati devono collegarsi al sito internet

[www.rm.unicatt.it/ammissioni](http://www.rm.unicatt.it/ammissioni) e seguire la procedura indicata. Le prove di esame si svolgeranno il 10 settembre 2009 alle ore 8.00 il luogo assegnato per l'espletamento delle prove sarà pubblicato nelle Sedi e sul sito internet [www.rm.unicatt.it/ammissioni](http://www.rm.unicatt.it/ammissioni). Per tutte le informazioni necessarie è disponibile il numero verde 800554455, attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 esclusa la domenica e i festivi.

### **Le ammissioni**

#### **Per accedere**

**sono previsti quiz**

**a risposta multipla**

## Le selezioni il 10 settembre **Aperte le iscrizioni ai corsi di laurea della Cattolica**

CAMPOBASSO. Da oggi fino al 24 agosto sarà possibile iscriversi ai corsi di laurea delle professioni sanitarie all'Università Cattolica di Campobasso. Si potrà scegliere tra cinque 'opzioni'. Quello di infermieristica, di durata triennale, si prefigge di formare operatori con conoscenze scientifiche, abilità tecniche e relazionali, necessarie a svolgere le funzioni di infermiere responsabile dell'assistenza generale. Sono disponibili 40 posti nella sede di Campobasso e 25 a Larino attivati all'ospedale 'Vietri'.

Venti i posti disponibili per Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, quindici per Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e per fusione cardiovascolare e infine dieci per Fisioterapia. Al via anche il corso in Tecniche di laboratorio biomedico: solo 15 i ragazzi che vi potranno accedere. Per essere ammessi bisognerà superare un test psicoattitudinale consistente in un quiz a risposta multipla su: logica, ragionamento spaziale con particolare riguardo alla visione speculare, alla rotazione e alle figure in negativo; ragionamento verbale (brani); attenzione e precisione; ragionamento numerico; problem solving. Inoltre, è prevista una prova scritta di cultura scientifica che comprende domande a risposte multiple su Chimica, Fisica, Biologia, sulla base dei programmi ministeriali della scuola media superiore, specificamente ai programmi dei licei classico e scientifico. Infine, gli studenti dovranno cimentarsi in una prova scritta di cultura generale e di religione cattolica: domande a risposta multipla su attualità (politica, sport e grandi eventi dal 2004 al 2009), informatica, inglese, storia (dalla caduta dell'impero romano al 1990), religione e cultura umanistica (letteratura italiana, letteratura straniera, filosofia, arte, lessico, musica, cinema).

Per poter partecipare alle prove di ammissione i candidati devono collegarsi al sito internet [www.rm.unicatt.it/ammissioni](http://www.rm.unicatt.it/ammissioni) e seguire la procedura indicata.

Le prove di esame si svolgeranno il 10 settembre alle 8.00. Per tutte le informazioni necessarie è disponibile il numero verde **800554455**, attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 esclusa la domenica e i festivi. I bandi si possono consultare sul sito Internet [www.rm.unicatt.it](http://www.rm.unicatt.it).